**Dal 22 agosto al 23 settembre la ventisettesima edizione del Festival**

**I SUONI DELLE DOLOMITI, GRANDE MUSICA SOTTO LE VETTE**

**Un mese di appuntamenti negli scenari più affascinanti delle Dolomiti trentine, raggiunti a piedi dal pubblico e dai musicisti che qui si esibiscono in concerti che spaziano dalla musica classica al jazz, dalla world music alla canzone d’autore. L'edizione 2022 sarà aperta dal tributo dei Radiodervish a Franco Battiato**

A partire dal 22 agosto tornano sulle montagne del Trentino Patrimonio Mondiale UNESCO **I** **Suoni delle Dolomiti**, il festival che da ventisette anni porta in cima alle montagne trentine il meglio della musica internazionale

Ogni anno idee e sonorità nuove percorrono sentieri e pareti, ogni anno si aggiungono scenari nuovi, ogni anno torna la voglia di sperimentare e mettersi in gioco anche nel dialogo tra artisti, pubblico e natura. E ad ogni edizione migliaia di persone scoprono la montagna come luogo di meraviglia e incontro, come esperienza da ricordare e, soprattutto, da vivere. Musicisti e pubblico risalgono a piedi i sentieri fino a conche e prati, radure, vette dove il suono degli strumenti dialoga con il paesaggio circostante, gioca con l'eco, rende unico un giorno di sole, o insegue una folata di vento.

Il calendario di questa edizione, con 17 appuntamenti, si sviluppa **dal 22 agosto al 23 settembre** esplorando una montagna in grado di regalare colori e panorami come in pochi altri momenti dell'anno.

Lunedì 22 agosto a Malga Tassulla in val Nana, ai piedi del Monte Peller nelle Dolomiti di Brenta il festival si apre con il concerto-tributo a Franco Battiato di **Radiodervish;** due giorni dopo, a Camp Centener sopra Madonna di Campiglio, ad esibirsi sarà la cantautrice berlinese **Alice Phoebe Lou**.

Il programma della musica classica è aperto da una formazione d’eccezione, l’**Amsterdam Sinfonietta**, il 26 agosto sul Monte Agnello in val di Fiemme al cospetto del Gruppo del Latemar. Si prosegue il 2 settembre nelle Dolomiti di Brenta con l’**Ensemble Zefiro**, tra le più apprezzate formazioni di musica antica e barocca. Gipsy Baroque è l’originale e inedita rilettura del repertorio classico e antico propria di **Vittorio Ghielmi** e il **Suonar Parlante Orchestra** che si esibiscono il 5 settembre a Malga Canvere in val di Fiemme. I laghetti di Bombasel, sempre in Val di Fiemme, faranno invece da cornice al concerto del **Trio Italiano d’Archi** - formato da tre prime parti soliste dell’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - in programma il 14 settembre, mentre venerdì 16 i prati di Vallesinella Alta nelle Dolomiti di Brenta accoglieranno l’**ArdeTrio**, che accosta bandoneon, violino e viola, per spaziare dal barocco al Tango Nuevo. E nell’ultimo appuntamento dedicato alla musica classica, il 19 settembre al rifugio Pertini ai piedi del Sassolungo, spazio per due giovani e già affermate artiste internazionali, per tecnica e repertorio, la violinista **Alena Baeva** e la violoncellista **Anastasia Kobekina**.

Nel mondo sempre più ricco di gruppi di canto a cappella, **Accent** si è ritagliato una propria nicchia e il loro repertorio ispirato alle magiche armonie del jazz sarà proposto il 31 agosto ai Prati Col sopra San Martino di Castrozza.

Sempre per il genere jazz, il 7 settembre al rifugio Cacciatore in val d’Ambiéz, si esibisce il duo **Jean Luis Matinier** (fisarmonica) & **Kevin Seddiki** (chitarra), con il progetto “Rivages”, una musica da camera vibrante, aperta all’incontro, per un viaggio tra stili ed epoche musicali diverse. Non c’è al momento un formato musicale che definisce lo stile di **HalliGalli Quartet**, tra swing, gipsy jazz, ritmi afro-americani e latini; di sicuro l’appuntamento sul Col Margherita del 9 settembre si annuncia come una “gioiosa festa” (che è poi la traduzione di Halli Galli). Il concerto del 18 settembre a Passo Lavazè, è un vero e proprio omaggio a Chick Corea, da parte di una formazione poliedrica che raccoglie le esperienze classiche, contemporanee e jazz di **Andrea Dulbecco, Alessandro Bianchini, Marco Micheli, Enzo Zirilli.**

**Marco Paolini,** insieme al chitarrista **Alberto Ziliotto**, sarà il protagonista dell’**Alba delle Dolomiti**, quest’anno ospitata nello scenario del Gruppo del Catinaccio al Prà Martin sul Ciampedìe il 29 agosto, con un progetto speciale, dedicato allo scrittore Luigi Meneghello.

Saranno invece le Dolomiti di Brenta ad accogliere i partecipanti del **Trekking dei Suoni**, in programma dal 10 al 12 settembre (a pagamento e su prenotazione) con l’altro progetto speciale di questa edizione, all’insegna della world music. Protagonista con **Mario Brunello**, **Gevor** **Dabaghyan**, uno dei più grandi rappresentanti della tradizione Armena del duduk, piccolo strumento tradizionale ad ancia, che nel concerto conclusivo a Malga Brenta Bassa, si uniranno alle voci del **National Chamber Choir of Armenia**, una vera icona della cultura Armena, e dal **Dabaghyan Duduk Trio** per un evento nel segno della polifonia sacra europea, di canti e balli della tradizione popolare dell’antico continente. Il concerto a Malga Brenta Bassa è organizzato con il supporto del **Centro Studi e Documentazione della Cultura Armena** e del **Ministero della Cultura Armeno**.

Come l’apertura, anche la chiusura dell’edizione 2022 sarà nel segno della canzone d’autore e affidata a due grandi interpreti come **Elio** per l’omaggio a Enzo Jannacci insieme ad altri cinque musicisti, stravaganti compagni di viaggio, che formeranno un’insolita e bizzarra carovana sonora (21 settembre a Villa Welsperg - Pale di San Martino), e **Max Gazzè** (23 settembre in Val San Nicolò - Val di Fassa).

[**www.visittrentino.info/it/isuonidelledolomiti**](http://www.visittrentino.info/it/isuonidelledolomiti)

(m.b.)

Trento, maggio 2022

I Suoni delle Dolomiti è un progetto di comunicazione e di turismo culturale e ambientale ideato e curato da Trentino Marketing assieme alle Aziende per il Turismo della Val di Fassa, della Val di Fiemme, di San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi, della Val di Non, di Madonna di Campiglio e di Dolomiti-Paganella e con la collaborazione di Sat, Associazione Rifugi, MUSE, Guide Alpine del Trentino, Soccorso Alpino del Trentino, Croce Rossa del Trentino.

Direzione artistica di Mario Brunello.

Immagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamenteAnche per l’edizione 2022 *I Suoni delle Dolomiti* si avvale della sponsorizzazione tecnica di *Montura*. L’affinità tra la rassegna ed il marchio di abbigliamento e calzature per la montagna e l'outdoor nasce dalla voglia condivisa di ricercare nuovi spazi e forme di espressione che, come accade nei progetti Montura Editing, offrono momenti di contrapposizione e d’incontro tra piani diversi di comunicazione. Un’amicizia nata dalla sperimentazione del comune cammino verso l’arte e la montagna



*I Suoni delle Dolomiti* e *Marzadro* camminano insieme. Tra natura e cultura, tra tradizione e innovazione lungo un sentiero di passione e di impegno che ha radici nel passato e ci consente oggi di raccontare il Trentino attraverso due testimoni d’eccellenza: la montagna con i suoi valori e la grappa come distillato dell’identità del territorio.